



Piano dell'Offerta Formativa

Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico
2009-2010

Ultimo aggiornamento: 8 gennaio 2010

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Antonio Scarpa"

Corsi di studio attivati Istituto Tecnico Industriale
Liceo Scientifico
Liceo Classico
Liceo Linguistico

Sede principale Motta di Livenza
Via 1° Maggio n. 3

Telefono 0422 766101

0422 766446

Fax 0422 861428

Sede staccata Oderzo
Piazzale Europa

Telefono 0422 712317

Fax 0422 200175

E-mail info@isissmotta.it

Indirizzo web www.isissmotta.it

Dirigente scolastico Mario Sala

1. IL NUOVO ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	p. 5
2. IDENTITÀ ED OBIETTIVI EDUCATIVI	
Obiettivi educativi generali	6
I patti della comunità scolastica	8
La persona educata, istruita, formata	10
3. INDIRIZZI DI STUDIO E MATERIE DEI CORSI	
Istituto Tecnico Industriale	11
Liceo Classico	15
Liceo Linguistico	16
Liceo Scientifico	17
4. DIMENSIONE CULTURALE E PROSPETTIVE PROFESSIONALI DEI CORSI DI STUDIO	
Indirizzo tecnico industriale per la meccanica - Dimensione culturale	18
Indirizzo tecnico industriale per la meccanica - Prospettive professionali	20
Indirizzi liceali classico e scientifico - Dimensione culturale	22
Indirizzo linguistico - Dimensione culturale	23
Indirizzo liceale classico - Prospettive professionali	24
Indirizzo liceale scientifico - Prospettive professionali	24
Indirizzo liceale linguistico moderno - Prospettive professionali	25
5. SCELTE DIDATTICHE GENERALI	
Assegnazione dei docenti alle classi	26
Formazione delle classi	26
Accoglienza	26
Didattica e orientamenti metodologici	
Atteggiamenti educativi	27
Orientamenti metodologici	28
Verifica e valutazione	29
Percorso valutativo	31

Criteri di assegnazione del voto di condotta	31
Corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, abilità	33
Criteri di promozione, di sospensione e rinvio del giudizio, di non promozione	34
Interventi didattico-educativi di sostegno e recupero	
Sostegno in funzione di prevenzione delle difficoltà	36
Recupero dopo gli scrutini intermedi	36
Recupero dopo gli scrutini di fine anno	37
Assegnazione del credito scolastico	38
Attività complementari e credito formativo	39
Orientamento	39
Obbligo di istruzione	40
Passaggi da/a altri indirizzi di studio	40
Comunicazioni e incontri scuola-famiglia	41
6. L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
CIC (Centro Informazione Consulenza)	43
Attività trasversali per tutti gli indirizzi	43
Corsi e attività caratterizzanti gli indirizzi	43
Viaggi e visite d'istruzione	44
Soggiorni di studio all'estero	46
Mobilità studentesca internazionale	47
Tirocini di lavoro (Stage)	47
7. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	48
8. LE SCELTE ORGANIZZATIVE	
L'organizzazione	48
Le funzioni strumentali all'Offerta formativa	50
I documenti	50
9. SERVIZI AMMINISTRATIVI E INFORMAZIONI	51
APPENDICI	
Arricchimento dell'offerta formativa (corsi ed attività annuali)	52
Funzioni strumentali dell'offerta formativa	54

IL NUOVO ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Antonio Scarpa" di Motta di Livenza è il prodotto della razionalizzazione scolastica attuata nel 1999 all'interno del distretto opitergino-mottense.

Dall'anno scolastico 1999-2000 sono state riunite in un unico Istituto sotto un'autonoma presidenza tre unità scolastiche, il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico Industriale di Motta di Livenza, il Ginnasio Liceo Classico di Oderzo, comprendente anche la sperimentazione del Liceo ad indirizzo linguistico moderno, fino ad allora operanti nel territorio come sezioni staccate di altri istituti di Treviso e Conegliano¹.

La pluralità degli indirizzi di studio aggregati impone al nuovo istituto di operare sia per potenziare la specificità formativa di ogni indirizzo sia per assicurare percorsi educativi comuni.

¹ Il Liceo Scientifico fu istituito a Motta di Livenza con O.M.P.I. del 5/10/69, come sezione staccata dapprima del Liceo Scientifico "Flaminio" di Vittorio Veneto e successivamente del Liceo Scientifico "Marconi" di Conegliano. L'Istituto Tecnico Industriale fu istituito a Motta di Livenza con O.M.P.I. del 12/10/1970, come sezione staccata dell'I.T.I.S. "Galilei" di Conegliano e dal 1985 dell'I.T.I.S. "Fermi" di Treviso. Analogo iter ha conosciuto il Liceo Classico, istituito ad Oderzo nel 1974, come sezione staccata dapprima del Liceo Classico "Canova" di Treviso e dal 1991 del Liceo Classico "Marchesi" di Conegliano. Come "sperimentazione Brocca" il Liceo ad indirizzo linguistico moderno è stato attivato dal 1992.

Obiettivi educativi generali

L'obiettivo fondamentale a cui mira l'azione didattica ed educativa dell'Istituto è quello di fornire agli allievi una solida formazione culturale, costituita da conoscenze sistematiche di base, metodologie teoriche e operative adeguate e linguaggi specifici, per arrivare ad una capacità di elaborazione autonoma e ad un atteggiamento critico di fronte alla realtà.

L'intero processo conoscitivo è alimentato, con uguale importanza, sia dalla cultura scientifica e tecnica sia dalla cultura umanistica, imperniata su collaudate discipline e metodologie.

L'istituto è inoltre sempre più attento ed aperto ad accogliere le esigenze di formazione che provengono dalle famiglie e dalla società e di crescita della persona in relazione all'ambiente.

Gli obiettivi generali sono articolati per biennio e triennio, in quanto si riconosce una specificità alla crescita psicologico-cognitiva e relazionale che avviene all'interno dei due segmenti del percorso scolastico, da tradurre in gradualità dell'azione educativa, ma si ritiene altrettanto essenziale individuare le possibili linee di continuità.

Crescita della persona in relazione all'ambiente

- Biennio**
- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
 - Accettazione degli altri
 - Accettazione delle regole
 - Presa di coscienza ed autonomo rispetto delle regole della vita comunitaria

6

I docenti s'impegnano ad assumere in tutto l'Istituto un atteggiamento omogeneo rispetto ad alcune questioni fondamentali di comportamento e, nel concreto delle dinamiche interpersonali della propria classe, esplicitano gli eventuali criteri di riferimento della propria azione specifica.

Sviluppo della personalità

- Biennio e triennio**
- Crescita dell'autonomia personale
 - Sviluppo delle capacità di scelta
 - Sviluppo delle capacità di auto-orientamento

Per tali obiettivi gli interventi formativi possono prescindere dal riferimento alle discipline e richiedono agli insegnanti sensibilità ed attenzione verso le persone.

- Atteggiamento positivo verso le attività scolastiche

La realizzazione di questo obiettivo è indubbiamente problematica, perché agli adolescenti la dimensione scolastica appare obbligata e costrittiva. L'azione formativa, oltre all'attenzione per le componenti motivazionali del processo di apprendimento degli allievi e l'adozione di strategie di prevenzione rispetto alle situazioni di disagio, tenderà a far scoprire il gusto della curiosità e della ricerca culturale, il piacere dell'impegnarsi nella realizzazione di un progetto e di un compito, i vantaggi dell'accettazione delle "buone" regole e della convivenza democratica.

- Esplicitazione dei percorsi e dei programmi
- Chiarezza nella comunicazione
- Trasparenza delle procedure

7

Processo di apprendimento Obiettivi trasversali a tutte le discipline

Biennio

- Acquisizione di un metodo di studio personale, autonomo, efficace
- Raggiungimento della consapevolezza del proprio processo di apprendimento
- Sviluppo della capacità di ascoltare e prestare attenzione
- Acquisizione della capacità di partecipare al dialogo educativo e didattico
- Sviluppo delle capacità linguistiche di base e possesso della terminologia specifica delle varie discipline.

Triennio

- Uso delle conoscenze apprese nelle singole discipline per operare collegamenti e sintesi
- Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi
- Sviluppo delle potenzialità intellettuali e delle attitudini individuali.

I patti della comunità scolastica

▪ Uguaglianza e pari opportunità

Tutti gli studenti sono uguali nella fruizione del servizio scolastico, senza distinzioni né discriminazioni personali, di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni socio-economiche.

L'Istituto promuove la cultura delle pari opportunità progettando il proprio percorso educativo secondo le inclinazioni individuali non pregiudicate da discriminazioni in base alla provenienza, alla cultura ed alle condizioni psicofisiche.

▪ Imparzialità e regolarità

I docenti agiscono secondo criteri di professionalità, obiettività, equità, imparzialità al fine di garantire la regolarità e la continuità del servizio scolastico.

▪ Diritto di scelta, obbligo scolastico, frequenza

L'Istituto riconosce e garantisce il diritto allo studio. La frequenza è assicurata con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica nonché con interventi di ri-orientamento attraverso la collaborazione tra scuola e famiglia.

L'Istituto favorisce, anche in collaborazione con gli Enti del territorio, le attività extrascolastiche al fine di promuovere la scuola come centro culturale, sociale e civile.

▪ Libertà di insegnamento

I docenti sono titolari dell'azione pedagogico-didattica. La scuola si confronta dialetticamente con le proposte di quanti vogliono con essa interagire in vista della formazione degli allievi.

I docenti ispirano il proprio agire al rispetto degli studenti a motivazioni culturali e didattiche fornendo l'eventuale documentazione agli studenti ed alle famiglie.

La *programmazione* assicura la formazione dell'allievo nella salvaguardia della libertà d'insegnamento e in coerenza con gli obiettivi formativi del curriculum ministeriale e della proposta formativa dell'Istituto.

La scuola regola la propria azione anche sul riconoscimento delle caratteristiche individuali e offre occasioni di recupero, sostegno, consolidamento, sviluppo ed approfondimento sia per contrastare e diminuire l'insuccesso scolastico sia per valorizzare le situazioni di eccellenza.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche la scuola assume come criterio di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi.

Nell'assegnare i compiti da svolgere a casa il docente opera in sintonia con la programmazione didattica del Consiglio di classe, prevedendo razionali tempi di studio ed equilibrando il carico cognitivo settimanale in relazione a tutti gli insegnamenti della classe. Al lavoro domestico è assegnata un'indispensabile funzione di complemento per raggiungere gli obiettivi formativi, senza che arrivi a privare gli studenti nelle ore extrascolastiche di tempo da dedicare ad attività autonomamente gestite.

Nel rapporto con gli allievi i docenti colloquiano in modo corretto e pacato nel rispetto reciproco e si presentano come modello, culturale, comportamentale, sociale.

La persona educata, istruita, formata

L'allievo raggiunge una propria identità attraverso la crescita psicologica e culturale nel rapporto con gli altri, pertanto l'azione educativa e didattica si esplica anche in attività che contribuiscono alla formazione complessiva della persona secondo comuni obiettivi:

- Sviluppo dei comportamenti di rispetto e di assunzione delle proprie responsabilità verso se stesso e gli altri
- Maturazione della capacità di cogliere e rispettare i principi e le regole della convivenza civile e democratica, il valore della legalità come fondamento della vita associativa
- Sviluppo dell'abilità del dialogo e della discussione costruttiva all'interno del gruppo
- Assunzione di comportamenti educati e corretti adeguati all'ambiente della comunità scolastica
- Sviluppo del senso critico, della disponibilità al confronto con modelli, opinioni e contesti diversi, della capacità di valutazione ed autovalutazione, il rispetto e la solidarietà nei confronti degli altri
- Acquisizione di un metodo di studio che permetta un'autonoma capacità di aggiornamento nelle realtà sociali, lavorative e produttive di cui gli allievi faranno parte.

Istituto Tecnico Industriale

MATERIE	Classe	
	1 ^a	2 ^a
Italiano	5	5
Storia	2	2
Geografia	3	
Diritto ed Economia	2	2
Inglese	3	3
Matematica ed Informatica	5	5
Scienze della Terra	3	
Biologia		3
Fisica e laboratorio	4	4
Chimica e laboratorio	3	3
Tecnologia e Disegno	3	6
Educazione fisica	2	2
Religione	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	36	36

Il biennio nell'Istituto Tecnico ha funzione propedeutica e di orientamento; è uguale in tutti gli istituti tecnici ed avvia alla frequenza di tutte le specializzazioni del triennio in ordinamento.

Durante il biennio la programmazione mira a responsabilizzare il giovane a migliorare le conoscenze e la capacità logica, a stimolare le sue potenzialità, a orientarlo ed a fornirgli gli strumenti culturali per il proseguimento degli studi.

Alla formazione durante il biennio contribuiscono sia le materie umanistiche, italiano, lingua straniera, storia, diritto ed economia, che proseguiranno anche nel triennio, sia le materie base delle future specializzazioni, matematica e informatica, fisica, chimica e disegno, sia le materie scientifiche, geografia, scienze della terra, biologia. Le discipline scientifiche sono approfondite dalla didattica del laboratorio e dalle esercitazioni anche in aule multimediali.

Durante il secondo anno, per aiutare lo studente nella scelta dell'indirizzo successivo, viene proposta una specifica attività di orientamento.

Per iscriversi al triennio di qualunque specializzazione, non sono necessari esami integrativi.

Triennio di specializzazione meccanica

MATERIE	Classe		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	2
Economia industr. ed elementi di diritto		2	2
Matematica	4	3	3
Meccanica applicata e macchine a fluido	6	5	5
Tecnologia meccanica ed esercitazioni	5	6	6
Disegno e progettazione organizzazione industriale	4	5	6
Sistemi ed automazione industriale	6	4	4
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	36	36	36

Per il triennio l'Istituto tecnico industriale offre la specializzazione meccanica, presente nel territorio dal 1976. Si continuano le materie fondamentali per una armonica formazione dell'allievo (lingua e letteratura italiana, storia, matematica, lingua straniera, economia industriale ed elementi di diritto, educazione fisica e religione) e si approfondiscono le discipline riguardanti la specializzazione: meccanica e macchine, tecnologia meccanica, disegno e progettazione industriale, sistemi ed automazione industriale.

Nell'ambito della programmazione didattica del Consiglio di Classe è prevista un'**area di progetto**, per attuare progetti multidisciplinari che coinvolgano alcune o tutte le materie, visite aziendali e stage come esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Corso serale "Progetto Sirio" Specializzazione meccanica

MATERIE	Classe		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano e Storia	4	4	4
Inglese	2	2	2
Economia industriale ed elementi di diritto		2	2
Matematica	4	3	2
Meccanica applicata e macchine a fluido	6	4	4
Tecnologia meccanica ed esercitazioni	4	4	5
Disegno, Progettazione e Organizzazione industriale	4	5	5
Sistemi ed automazione industriale	4	4	4
<i>Totale ore settimanali</i>	28	28	28

Il corso serale "Sirio" è indirizzato ad utenti interessati a riprendere gli studi per conseguire il titolo di studio superiore (perito meccanico) allo scopo di migliorare la propria posizione lavorativa, professionale e culturale.

Gli aspetti caratterizzanti del "Progetto Sirio" sono:

Riconoscimento di crediti formativi formali e informali – Le competenze acquisite attraverso i percorsi scolastici pregressi e le stesse esperienze di lavoro rendono possibile allo studente l'abbuono di parti di materia o addirittura di anni scolastici;

Metodologie didattiche – Tendono a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli/delle studenti/esse acquisite anche attraverso canali esterni all'istruzione scolastica (esperienze lavorative, stage ...). La programmazione e la valutazione avviene per moduli.

Orario lezioni – L'orario settimanale di lezione è ridotto a 25-28 ore rispettivamente per il biennio e il triennio. Le attività didattiche si tengono in orario serale (di norma 18.15-22.45) per cinque giorni alla settimana, ad esclusione del sabato. Il sabato mattina possono trovar collocazione attività integrative e di recupero, approfondimenti disciplinari, sportelli didattici di tutorato individuale o di piccoli gruppi.

Materie di studio – Le materie di studio ricalcano i percorsi disciplinari del corso diurno, opportunamente ri-articolate e ricorpate nei contenuti.

Per maggiori dettagli sul corso serale si rimanda allo specifico documento integrativo del POF e ai piani di lavoro modulari annuali delle singole materie.

Ginnasio Liceo Classico

MATERIE	CLASSE				
	4 ^a	5 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Geografia	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica				2	3
Scienze			4	3	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	28	28	32	32	32

Al Ginnasio Liceo Classico, il curriculum tradizionale degli studi umanistici, garanzia di una formazione personale di ampio respiro culturale, è stato arricchito ed ampliato:

- dall'insegnamento quinquennale della lingua straniera
- dall'insegnamento quinquennale di storia dell'arte

Liceo ad indirizzo linguistico

MATERIE	CLASSE				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2			
Inglese	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1
Francese	4	4	3	3	3
Tedesco			5	5	4
Filosofia			2	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica				3	2
Scienze	3	3	4		2
Diritto e Economia	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	34	34	35	35	35

Dal 1992 è attiva la maxi-sperimentazione del Liceo ad indirizzo linguistico moderno, dove non compare più l'insegnamento del greco, permane lo studio del latino e delle materie umanistiche del Liceo Classico, con l'insegnamento delle tre lingue straniere caratterizzanti il corso di studi.

Lo studio delle lingue straniere avviene con l'apporto del lettore di madrelingua in compresenza con il docente.

Liceo Scientifico

MATERIE	CLASSE				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Geografia	2				
Inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia			2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica			2	3	3
Scienze naturali		2	3	3	2
Disegno Storia dell'arte	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	25	27	28	29	30

I corsi del Liceo Scientifico sono caratterizzati dal curricolo tradizionale con equilibrio tra la matematica, le scienze sperimentali e la tradizione umanistica di tipo linguistico, letterario, storico, filosofico ed artistico. Si acquisiscono concetti e categorie scientifiche, basi conoscitive storiche e culturali, metodi interpretativi, strumenti espressivi ed operativi che permettono una formazione spendibile negli studi universitari ed in un eventuale inserimento in attività produttive o nel terziario.

Pur in presenza di un ordinamento tradizionale, il curriculum viene arricchito e ampliato con varie attività integrative:

- utilizzazione dei laboratori multimediali e delle attrezzature informatiche a supporto della metodologia delle singole discipline
- corsi specifici di informatica di base in orario pomeridiano
- presenza periodica di un lettore di madrelingua nel corso di inglese dei triennio

Indirizzo tecnico industriale per la meccanica

Dimensione culturale

Conoscenze

- Conosce la letteratura sia nella specificità dei generi sia nella dimensione storica
- Conosce le strutture logiche della lingua straniera studiata
- Conosce le essenziali categorie concettuali del diritto e dell'economia
- Ha le basi conoscitive di matematica, meccanica, termodinamica, macchine e resistenza dei materiali
- Conosce le caratteristiche funzionali e di impiego delle macchine utensili (tradizionali ed a CNC)
- Conosce i processi di fabbricazione e i cicli produttivi nei settori della metalmeccanica, dell'industria dello stampaggio di materie plastiche e del legno
- Conosce il "*Total quality management*" attraverso lo studio delle normative sulla qualità (ISO 9001/2/3 ora Vision 2000), sulla sicurezza (D.Lgs. 626/94, BS 8800) e sull'ambiente (ISO 14000)
- Ha conoscenze informatiche

Competenze

- È in grado di utilizzare correttamente ed in modo personale la lingua italiana nei vari registri e di elaborare testi scritti e orali adeguati alle necessità comunicative
- Progetta organi meccanici e li traduce in schemi e disegni secondo le correnti norme di unificazione (UNI)
- Sa ottimizzare le scelte nel funzionamento delle macchine e degli impianti tecnologici
- Sa programmare e controllare la produzione per mezzo dei classici cicli di lavorazione e dei moderni strumenti statistici e gestionali (carte di controllo, diagrammi di Gantt)
- Ha una conoscenza applicativa dei principali pacchetti software per ufficio (Word, Excel), per la progettazione (CAD), la produzione (CAM), l'automazione (PLC) e la navigazione in rete
- Sa scegliere i materiali in funzione del loro utilizzo, anche attraverso l'individuazione dei più opportuni trattamenti termici e termochimici

Capacità

- È in grado di affrontare problemi
- Sa organizzare il proprio lavoro
- È in grado di collaborare in maniera positiva in un gruppo di lavoro
- Sa affrontare la complessità delle situazioni
- Riesce a reperire le informazioni ed essere in grado di aggiornarsi ed autoformarsi
- Possiede senso di responsabilità verso i propri compiti e doveri

Prospettive professionali

La formazione del perito per la meccanica industriale risulta la più polivalente e flessibile.

Considerando l'ambiente di lavoro del distretto artigianale-industriale dell'Opitergino-Mottense, le competenze "strategiche" possono essere ricondotte alle seguenti:

- *Attitudine al lavoro di gruppo*
Il perito meccanico deve relazionarsi a monte con il datore di lavoro o con i responsabili (per es. tecnici, progettisti) cui risponde direttamente, mentre a valle interagisce con profili tecnici che intervengono nel processo produttivo (es. operai specializzati, generici).
- *Capacità di autoformarsi ed autoaggiornarsi*
Per il lavoro che è chiamato a svolgere, ma anche per le esigenze di innovazione espresse dalle imprese, il perito deve mantenersi sempre aggiornato sulle novità tecnologiche, sia con la frequenza di corsi per occupati (per es. quelli finanziati dalla L.236/93 o dall'Ob. 3/Asse D), sia con la visita a fiere del settore, sia con la lettura di riviste specializzate.
- *Capacità di reperire le informazioni*
Il perito deve essere in grado di muoversi nel proprio ambiente di lavoro e recuperare in modo autonomo gli *input* che possono aiutarlo a svolgere la propria attività.
- *Approccio ai compiti con la logica del problem solving*
Questa abilità trasversale risulta fondamentale per un profilo professionale cui l'azienda, soprattutto quella piccola e media, attribuisce un buon margine di autonomia e responsabilità nel portare a termine i propri compiti.
- *Lavorare per obiettivi*
In un'economia che sta ormai abbandonando l'approccio fordista al lavoro (un modo di porsi rigido verso un'unica specifica mansione), sapersi porre, con flessibilità, di volta in volta obiettivi e "tappe" differenti rappresenta un "saper essere in azienda" di importanza fondamentale.
- *Utilizzo del tempo come risorsa non illimitata*

Rispettare la tempistica e sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro in modo rigoroso rappresenta un elemento molto importante per il perito meccanico che, come si è detto, viene assorbito da un tessuto produttivo in cui prevale la logica *just in time* e dei picchi di lavoro difficilmente programmabili.

Le aziende locali fanno emergere un bisogno di flessibilità mentale e comportamentale da parte di un perito meccanico da inserire in azienda, in quanto si tratta di una figura qualificata che apporta valore aggiunto all'impresa.

Indirizzi liceali classico e scientifico

Dimensione culturale

- Al termine del percorso scolastico, l'allievo che completa gli studi del Liceo Scientifico e del Liceo Classico è in grado di utilizzare correttamente ed in modo personale la lingua italiana nelle varie situazioni comunicative, elaborando testi adeguati alle necessità linguistiche.
- Ha una sicura conoscenza delle strutture logiche della lingua italiana e delle lingue classiche.
- Ha acquisito un'articolata competenza nella comprensione e nell'uso della lingua straniera curricolare.
- Possiede una buona conoscenza dell'espressione letteraria, sia nella specificità dei generi che nella dimensione storica e critica.
- Conosce i momenti fondamentali e le varie dimensioni del divenire storico, è consapevole della vastità e della complessità delle relazioni esistenti tra passato e presente, ha gli strumenti per orientarsi criticamente nelle problematiche della storiografia.
- Sa riconoscere l'evoluzione storica e le forme proprie del pensiero filosofico, individuandone il carattere specifico e le principali problematiche mediante la frequentazione dei testi; impara a pensare la filosofia come strumento per orientarsi nell'attività scolastica ed extrascolastica.
- Ha raggiunto una conoscenza ben strutturata dei contenuti affrontati nello studio delle discipline scientifiche ed ha acquisito familiarità con metodi, stili di pensiero e linguaggi specifici.
- È in grado di trattare argomenti di matematica con la necessaria precisione di linguaggio e rigore logico. Sa utilizzare gli strumenti che essa offre per lo studio delle scienze. Sa utilizzare i metodi tipici dell'informatica per affrontare problemi di varia natura. È in grado di impiegare i mezzi da essa offerti

in tutti i campi in cui ne coglie l'opportunità (scientifico, letterario, artistico, linguistico...)

- È in grado di comprendere il significato dell'opera d'arte nei suoi aspetti formativi, iconografici e iconologici nel relativo contesto storico-culturale.
- Ha avuto occasione di arricchire la sua sensibilità artistica e la sua capacità di comprendere i diversi codici espressivi con attività di educazione al linguaggio cinematografico, teatrale e musicale.
- Conosce la propria corporeità e motricità e le metodologie per migliorarla. Conosce le specialità sportive più comuni e sa orientarsi nelle eventuali scelte di attività motorie extrascolastiche.

Indirizzo linguistico

Dimensione culturale

- L'allievo che completa gli studi del Liceo Linguistico è in grado di utilizzare correttamente ed in modo personale la lingua italiana nei vari registri e di elaborare testi orali e scritti adeguati alle necessità comunicative.
- Conosce le strutture logiche delle lingue studiate.
- Possiede una buona conoscenza dell'espressione letteraria sia nella specificità dei generi che nella dimensione storica.
- Sa produrre e comprendere messaggi scritti e orali nelle tre lingue straniere moderne in contesti diversificati, in differenti situazioni comunicative e trasmessi attraverso vari canali.
- Sa cogliere e comprendere gli aspetti specifici, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici di un'opera d'arte, riconoscendo le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà.
- Sa individuare le essenziali categorie concettuali del diritto e dell'economia.

- Conosce i momenti fondamentali e le varie dimensioni del divenire storico e si orienta nelle problematiche della storiografia.
- Sa riconoscere l'evoluzione storica del pensiero filosofico, individuarne le principali problematiche e frequentarne i testi.
- Sa affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici ed utilizzando semplici programmi dell'elaboratore.
- Sa formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni naturali osservati e dedurne principi di carattere generale.

Indirizzo liceale classico

Prospettive professionali

La maturità classica è caratterizzata da valenze culturali forti, destinate a favorire la prosecuzione degli studi a livello universitario.

La dimensione metodologica di ogni disciplina si caratterizza per la riflessione e l'esame razionale, attraverso i quali l'allievo raggiunge acquisizioni culturali autonome, suscettibili di rielaborazione critica e di sviluppo originale.

La preparazione metodologica e contenutistica è tale da permettere di affrontare agevolmente ogni indirizzo disciplinare. Anche per i diplomati che non proseguissero gli studi, la preparazione acquisita consente comunque l'inserimento nel mondo del lavoro e dà la possibilità di accedere ai concorsi pubblici per diplomati.

Indirizzo liceale scientifico

Prospettive professionali

Nel corso liceale scientifico si compie un approfondito esame nei vari campi del sapere umano, con rigorosa attenzione alle impli-

cazioni teoriche e concettuali e nello stesso tempo alle implicazioni pratiche e sociali; si acquisisce e si perfeziona un metodo di studio autonomo e critico, valido non solo per la scuola ma anche per nuove situazioni di studio e di vita; ci si abitua all'approfondimento personale dei temi culturali proposti, all'analisi interdisciplinare ed alla ricerca.

La funzione primaria del Liceo scientifico è quella di preparare agli studi universitari in generale e a quelli scientifici in particolare, ma - in uscita - gli allievi dispongono non solo di una solida preparazione in campo scientifico ma anche di una formazione particolarmente flessibile data dall'effettivo equilibrio tra fattori scientifici ed umanistici.

Il titolo di studio finale permette d'isciversi a qualsiasi facoltà universitaria, ma offre anche buone possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro.

Indirizzo liceale linguistico moderno

Prospettive professionali

L'indirizzo sperimentale linguistico moderno ha il suo punto di forza nella presenza di tre lingue straniere moderne, requisito tra i più importanti per molte professioni della società contemporanea. In una dimensione formativa sono assicurate tre componenti fondamentali, fra loro bilanciate: linguistica, letteraria ed artistica; storica e filosofica; matematica e scientifica.

Una ulteriore specificità dell'indirizzo consiste nell'approccio storico-culturale nello studio delle cinque lingue complessive (italiano, latino, inglese, francese, tedesco).

Il diploma ad indirizzo linguistico moderno consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai concorsi pubblici, l'inserimento in aziende, nel settore terziario operante nell'import-export, nel marketing, nell'editoria, nella pubblicità e nelle pubbliche relazioni.

Assegnazione dei docenti alle classi

I docenti, annualmente, vengono assegnati alle classi tenendo conto delle situazioni contingenti e dei seguenti criteri:

- continuità didattica, all'interno del biennio ed eventualmente all'interno del triennio
- verticalizzazione delle cattedre e delle discipline, in presenza di un interesse o una richiesta legittima da parte del docente interessato.

Formazione delle classi

Per la formazione delle classi prime vengono considerati i seguenti criteri approvati dal Collegio dei docenti, tendenti a costituire gruppi di alunni omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno:

- equa distribuzione in base alla valutazione dell'esame di terza media
- distribuzione proporzionata dei gruppi di provenienza territoriale diversa
- distribuzione equa tra i due sessi
- motivate richieste delle famiglie
- abbinamento alla sezione per sorteggio in seduta pubblica.

Accoglienza

L'Istituto "accoglie" gli studenti delle classi prime con un avvio morbido della frequenza alla scuola superiore.

Le attività puntano sia a favorire l'inserimento nel nuovo ambiente e costruire le condizioni per un rapporto di collaborazione con i nuovi insegnanti, sia a prevenire fenomeni di disorientamento e sviluppare il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica.

Fase della conoscenza - La scuola si presenta. Gli allievi conoscono i docenti. Familiarizzano con gli spazi, i locali, le attrezzature. Vengono illustrati i programmi e le metodologie.

Costituzione del gruppo classe - Si pattuiscono tra docenti e allievi le regole dell'attività di classe e dello studio a casa, in coerenza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento d'Istituto e il Piano dell'offerta formativa.

Definizione dell'identità - Lo studente parte dalla percezione di sé e dalla riflessione sul metodo di studio, per riconoscere le proprie caratteristiche particolari, rafforzare la consapevolezza delle proprie scelte e migliorare la capacità di gestire le proprie competenze finalizzate all'organizzazione di un metodo di studio personale e produttivo.

Dopo il primo anno, le "attività di accoglienza" riprendono all'inizio del triennio.

Didattica e orientamenti metodologici

Atteggiamenti educativi dei docenti nel rapporto con gli allievi

I docenti operano al fine di creare un clima favorevole all'apprendimento apprezzando l'attività positiva ed ogni comportamento che rappresenti un progresso dello studente rispetto al passato.

Sviluppano l'autostima degli studenti e li orientano nelle aspirazioni; mostrano di attendere da ciascuno ottimi risultati.

Suscitano la consapevolezza dei lavoro da svolgere, esplicitando finalità e scopi, sviluppo temporale e criteri di valutazione delle prove.

Discutono e contrattano con gli studenti le regole, i tempi, i programmi in modo da accrescere la consapevolezza ed il coinvolgimento degli stessi nell'attività scolastica.

Non operano presupponendo conoscenze precedenti senza accurati accertamenti preventivi.

Utilizzano l'errore come momento di riflessione ed il rinforzo positivo come momenti fondamentali dell'apprendimento.

Valutano gli studenti in attività non direttamente competitive in cui ciascuno possa evidenziare il proprio apprendimento senza misurarsi direttamente con gli altri.

Stimolano la cooperazione e premiano gli allievi cooperativi.

Orientamenti metodologici dei docenti nel rapporto operativo con gli allievi

I docenti individuano i nuclei tematici e contenutistici fondamentali.

Organizzano il lavoro secondo scansioni temporali comunicate agli allievi.

Utilizzano metodologie ed interventi didattici che favoriscano la partecipazione attiva dello studente.

Guidano l'allievo all'acquisizione di un metodo di studio, all'uso proficuo dei testi per la comprensione e la ricerca di informazioni.

Favoriscono la didattica multimediale in una dimensione interdisciplinare.

Esplicitano il collegamento trasversale dei concetti fondamentali di più discipline anche nella dimensione temporale di più anni scolastici.

Consigliano e guidano gli studenti nell'acquisizione di una personale organizzazione dello studio individuale; sviluppano negli allievi la capacità di elaborare gli appunti.

Usano per le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo.

Esplicitano agli allievi i criteri di valutazione e le modalità delle verifiche aiutando i singoli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove; stimolano negli allievi lo sviluppo delle capacità di autovalutazione.

Programmano e concordano il calendario delle verifiche scritte; consegnano le prove di verifica e i compiti scritti in tempi brevi con adeguate correzioni.

Pongono attenzione alle situazioni di disagio psicologico e di condizionamento familiare.

Definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento, nonché elaborano un piano educativo individualizzato per gli studenti in situazione di handicap.

Verifica e valutazione

La verifica è un processo continuo, proprio dell'attività didattica intesa a trasferire agli allievi il maggior grado di competenza possibile rispetto agli obiettivi della disciplina

- per misurare l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte dello studente
- per controllare l'incidenza dell'azione didattica stessa
- per sviluppare nello studente processi di autovalutazione ed il suo reale coinvolgimento nel processo di apprendimento a conferma e rinforzo dell'apprendimento stesso.

La verifica comprende prove di tipo orale, scritto, grafico, pratico, multimediale, scelte in relazione alla tipologia delle discipline e del percorso valutativo programmato dal docente.

Le prove sono elaborate dal docente in modo da rispettare il programma svolto ed il ritmo di apprendimento rilevato nella maggioranza della classe per rendere la valutazione coerente con il processo di insegnamento.

- Ogni docente utilizza criteri di verifica e valutazione discussi e concordati nel Consiglio di classe.
- I criteri di misurazione delle verifiche vengono spiegati agli allievi.
- Giudizio e correzioni vengono adeguatamente illustrati e motivati a ciascun allievo, poiché le prove di verifica si propongono di formare nell'allievo stesso la capacità di autovalutarsi e di consolidare il suo metodo di studio.
- La valutazione dei risultati delle prove viene tradotta in una scala numerica di voti da uno a dieci (interamente utilizzata) ed accompagnata da un giudizio, sempre inteso come "*giudizio sul lavoro presentato e verificato*" non come giudizio di valore sulla persona dell'allievo.
- Tutte le valutazioni delle verifiche sia orali sia scritte e/o grafiche sono comunicate alle famiglie nel registro on line accessibile ad ogni genitore tramite il servizio ScuolaNet attivato dalla scuola, o – in mancanza di accesso ad Internet da parte delle famiglie - nel libretto personale dell'allievo.
- Gli allievi di norma non possono portare a casa gli originali delle prove di verifica. La famiglia può visionare il compito e/o la prova o durante il colloquio con il docente o richiedendone fotocopia (tramite lo studente).

Percorso valutativo

Il percorso seguito dall'Istituto in merito alla valutazione garantisce la massima trasparenza per il processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla famiglia di conoscere la sua posizione rispetto al percorso di apprendimento.

Nelle sue linee fondamentali il percorso valutativo è così definito:

Il Collegio dei Docenti delibera

- i criteri per l'assegnazione del voto in condotta
- la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento per la valutazione finale
- i criteri per la promozione e la non promozione

Il docente si attiene, nelle verifiche scritte e orali, alla corrispondenza voto-livello di apprendimento stabilito dal Collegio.

La valutazione coerente con la proposta di voto finale viene portata allo scrutinio.

Lo studente e la famiglia conoscono

- la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza
- i criteri di valutazione utilizzati per ogni verifica
- i criteri stabiliti per la promozione e/o non promozione.

Nelle classi viene attuata sistematicamente la valutazione in funzione *formativa* per individuare eventuali difficoltà dello studente e tenere sotto controllo il processo di apprendimento-insegnamento ed in funzione *sommativa* per misurare il livello di competenza raggiunto alla fine di tale processo.

Criteri di assegnazione del voto in condotta

Il voto in condotta «concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a 6/10, determina la non ammissione al successivo anno o all'esame conclusivo» (DL 1.9.2008 n. 137).

Il Consiglio di classe collegialmente assegnerà una votazione compresa fra 5 e 10 decimi secondo la seguente corrispondenza fra voto e indicatori del comportamento (partecipazione al dialogo educativo e didattico, ivi compresa la disciplina della religione cattolica per coloro che si avvalgono di tale insegnamento; rispetto delle regole d'istituto; impegno scolastico):

Voto	Indicatori del comportamento
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Propositivo e trainante nel dialogo educativo-didattico ▪ Rispettoso del regolamento d'istituto ▪ Motivato e autonomo nell'impegno scolastico
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa al dialogo educativo-didattico ▪ Rispettoso del regolamento d'istituto ▪ Responsabile nell'impegno scolastico
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficientemente attento e partecipa al dialogo educativo-didattico ▪ Rispettoso del regolamento d'istituto ▪ Costante nell'impegno scolastico
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non sempre attento al dialogo educativo-didattico ▪ Non sempre rispettoso del regolamento d'istituto: presenta uno o più richiami scritti ▪ Non sempre costante nell'impegno scolastico
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Poco attento al dialogo educativo-didattico ▪ Non sempre rispettoso del regolamento d'istituto: presenta una o più note disciplinari per comportamenti gravi e/o reiterati (sanzionate con richiamo scritto comunicato alla famiglia e/o sospensione) ▪ Poco costante nell'impegno scolastico
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di una sanzione disciplinare irrogata allo studente dal Consiglio d'Istituto che comporti l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, a causa di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità. ▪ Presenza di una o più sanzioni disciplinari irrogate allo studente dal Consiglio di Classe che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori a 15 giorni, a causa di violazioni gravi dei doveri degli studenti, come codificati dal regolamento di disciplina d'istituto.

Corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, abilità

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
6	Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Abilità scarse e incapacità di operare collegamenti. Difficoltà nella comprensione ed uso dei testi.
1-2-3	Assolutamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze.

La copiatura, in qualsiasi maniera realizzata, comporta l'assegnazione di un voto corrispondente al giudizio di assolutamente insufficiente.

Gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione. Ulteriori elementi di valutazione saranno l'interesse, l'impegno e i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza. Per quanto riguarda l'Insegnamento della religione cattolica, la valutazione sarà espressa, non con punteggio numerico, ma con i seguenti giudizi:

Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico.
Distinto	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico.
Buono	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.

Criteria di promozione, di sospensione e rinvio del giudizio, di non promozione

Criteria di promozione

Il Consiglio di classe attraverso una consultazione collegiale delibera, a maggioranza, la promozione dell'alunno alla classe successiva quando:

- nello scrutinio finale di giugno riporta voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina
- nello scrutinio integrativo (entro l'inizio delle lezioni del nuovo anno) riporta voto non inferiore a 6/10 nelle materie oggetto di rivalutazione

Criteria di non promozione

La non promozione avviene quando il Consiglio di classe, nella sessione di scrutinio di giugno o in quella integrativa di settembre, giunge ad una valutazione globale nel complesso negativa e, a maggioranza, giudica che l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nelle quali è stato registrato il profitto negativo.

Per rendere trasparenti ed espliciti i criteri di non promozione si stabilisce che il Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, delibererà la non ammissione alla classe successiva di norma nei seguenti casi:

- nel liceo scientifico e classico
 - in presenza di un numero di insufficienze superiori a tre;
 - in presenza di tre insufficienze di cui almeno 2 gravi.
- nel liceo linguistico e nell'istituto tecnico
 - in presenza di un numero di insufficienze superiore a quattro;
 - in presenza di quattro insufficienze di cui almeno 2 gravi.

Criteria di rinvio del giudizio definitivo

Nei confronti dello studente che presenti un quadro di insufficienze nei termini sopra definiti, tale da non comportare l'immediata non promozione, il Consiglio di classe procede alla sospensione e al rin-

vio della formulazione del giudizio definitivo al 31 agosto e comunque non più tardi della data d'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato

Sono ammessi agli esami di stato gli studenti valutati positivamente in sede di scrutinio finale e che hanno ottenuto un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.

Interventi didattico educativi di sostegno in funzione di prevenzione delle difficoltà

I docenti cureranno ordinariamente varie azioni di sostegno e recupero dopo l'accertamento di difficoltà o carenze degli alunni nelle verifiche. Questa azione, da rendere esplicita nel giornale del docente all'interno della propria programmazione, è esemplificabile in: ulteriori spiegazioni degli argomenti, indicazioni individualizzate di ripasso o di studio supplementare, interventi mirati di supporto-sportello didattico e/o occasionali brevi corsi di recupero per casi particolari.

Interventi didattico educativi di recupero dopo gli scrutini intermedi

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio abbiano riportato insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe sulla base dei bisogni formativi rilevati propone, nel periodo gennaio/febbraio, per 6 settimane, l'attività di recupero più adeguata fra quelle di seguito riportate:

- attività pomeridiane sotto forma di corsi di recupero riservate a gruppi di alunni (da 4 a 8) anche provenienti da classi parallele, per un totale di 10-15 ore, per le discipline ove ricorre tradizionalmente il maggior numero di insufficienze (latino, greco, matematica, lingue straniere);
- micro-corsi di 5-6 ore oppure sportelli di consulenza o promozione dello studio individuale (da 4 a 6 incontri di 20-30 minuti ciascuno con l'insegnante), per le altre discipline o laddove il numero di studenti è limitato;

- possibilità di articolare la classe per il periodo di 6 settimane, in gruppi di livello finalizzati al recupero, per un totale di 10-15 ore, per le discipline che prevedono orari in compresenza;
- esclusivamente indicazioni di studio personale, in caso di insufficienza lieve e qualora l'insegnante ritenga che le difficoltà possano essere risolte autonomamente dallo studente.

Le famiglie comunicano entro il 15 gennaio se intendono avvalersi o meno delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola. Nel mese di marzo i docenti titolari dell'insegnamento effettuano una verifica circa il superamento delle insufficienze. Tali verifiche vengono condotte nell'ultima ora di lezione (o nelle ultime due ore per la lingua italiana). L'esito delle verifiche viene comunicato alla famiglia.

Laddove persistano insufficienze verranno fornite ulteriori forme di supporto consistenti in indicazioni di studio con o senza supporto di consulenza (sportello).

Per il corrente anno scolastico, per gli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale e del biennio-triennio del Liceo Scientifico, qualora sussistano le condizioni organizzative, potrà essere attivato in via sperimentale - in alternativa o ad integrazione degli interventi pomeridiani - un recupero per livelli in orario curricolare per il periodo di una settimana. In tal caso, immediatamente dopo le attività di recupero gli allievi sosterranno le verifiche circa il superamento delle insufficienze.

Interventi didattico educativi di recupero dopo gli scrutini di fine anno

Per gli studenti per i quali, al termine delle lezioni, in sede di scrutinio finale venga accertato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più materie, nei limiti fissati per non incorrere nella non promozione, viene sospesa e rinviata la formulazione del giudizio finale alla fine di agosto o comunque non oltre la data di inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

L'istituto scolastico comunica alla famiglia insieme al voto, le specifiche carenze rilevate. Con la stessa nota la scuola informa sugli interventi didattici che è in grado di offrire, finalizzati al recupero del debito formativo. Entro 8 giorni la famiglia comunica se intende avvalersi o meno di tali iniziative.

Prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, sulla base delle verifiche effettuate dai singoli insegnanti, il Consiglio di classe in sede di integrazione dello scrutinio finale procede alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione o non ammissione dello studente alla classe successiva.

Agli studenti delle classi terze e quarte ammessi alla classe successiva viene attribuito il credito scolastico.

Assegnazione del credito scolastico

Il regolamento dell'esame finale di stato prevede che il Consiglio di Classe, nel corso del triennio superiore, al momento dello scrutinio finale, attribuisca anno per anno ad ogni allievo un certo numero di punti come credito scolastico, secondo la nuova tabella di valutazione introdotta dal D. M. 99 del 16.12.2009, fino ad un massimo triennale di 25 punti.

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio di classe, con riferimento alla normativa citata, tiene conto dei seguenti fattori oltre alla media dei voti:

- a) assiduità nella frequenza scolastica;
- b) partecipazione alle attività complementari e integrative e crediti formativi

Ad ognuno di tali fattori viene attribuito il punteggio di +0,15.

Il credito scolastico è attribuito nella misura superiore della banda di oscillazione quando la media dei voti, integrata dai fattori presi in esame, sia pari o superiore alla metà della votazione prevista per quella fascia di voti. Tale credito è attribuito sempre nella misura superiore della banda di oscillazione, quando la media dei voti sia da sola pari o superiore alla metà della votazione prevista ed esista almeno uno degli elementi indicati.

Si attribuisce sempre il massimo del credito scolastico quando la media dei voti è superiore a 9, anche se non integrata dai fattori sopra indicati.

Attività complementari e credito formativo

Sono attività complementari ed integrative quelle gestite dalla scuola che riguardano: stage e viaggi di studio organizzati dall'istituto, corsi di approfondimento disciplinare in orario pomeridiano, corsi specifici caratterizzanti l'indirizzo, partecipazione in organismi elettivi (Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale).

Sono attività utili per il riconoscimento del credito formativo le attività culturali, sociali o lavorative significative e coerenti rispetto al curriculum scolastico seguito dagli studenti o che abbiano recato un contributo alla loro maturazione culturale e umana.

Tali attività (formative, culturali, artistiche, lavorative, sportive, di volontariato) dovranno essere svolte presso istituzioni, associazioni, enti riconosciuti e/o accreditati, imprese ed aziende, nel periodo corrispondente all'ultimo triennio (comprendendo anche l'estate successiva all'ultimo anno del biennio).

La documentazione che gli studenti dovranno presentare entro il 15 maggio di ogni anno dovrà descrivere sinteticamente l'attività e certificare la continuità della partecipazione.

Orientamento

L'obiettivo dell'Istituto è di sostenere gli allievi nella costruzione del loro curriculum personalizzato, integrando capacità, aspirazioni, opportunità formative ed esigenze del mondo del lavoro.

Nel biennio l'attività di orientamento tende a stimolare lo sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie potenzialità in vista di un progetto scolastico al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione.

Ai sensi della Legge 53/2003 che regola il diritto-dovere all'istruzione e formazione, l'attività di orientamento del biennio potrà concludersi anche con il ri-orientamento verso altro indirizzo scolastico.

Orientamento post - diploma

Nel triennio l'orientamento si esplica nell'attività di aiutare l'allievo a costruire un progetto personale per proseguire gli studi o immergersi nel mondo del lavoro.

Tali iniziative, da attivare preferibilmente in orario pomeridiano, hanno lo scopo di sviluppare nello studente, all'interno della propria esperienza scolastica, una migliore conoscenza di sé, una specifica riflessione sulle proprie potenzialità cognitive e metodologiche, sulle aspirazioni, sulle attitudini comunicative e relazionali.

Obbligo di istruzione

Il D. M. n. 139 del 22.8.2007 regola l'adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che innalza tale obbligo ad almeno dieci anni di istruzione e di conseguenza l'età per l'accesso al lavoro a sedici anni.

Coerentemente, pertanto, alla finalità prevista dalla legge di consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale della durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età, l'Istituto assicura delle attività di orientamento e ri-orientamento sulla base degli obiettivi trasversali educativi e didattici perseguiti durante il biennio.

Passaggi da/a altri indirizzi di studio

Per gli *studenti che provengono da altri indirizzi della scuola secondaria superiore o dalla formazione professionale*, o vogliono passare da un indirizzo all'altro del nostro Istituto, i passaggi avverranno, in base alla normativa vigente, secondo le seguenti procedure:

- saranno riconosciute valide per l'ingresso nelle varie classi le materie equipollenti con valutazioni sufficienti o superiori, in quanto crediti certificati
- dovranno essere integrate le materie mancanti o non del tutto equipollenti.

In questo secondo caso potranno essere attivati e convalidati corsi integrativi in corso d'anno soltanto tra la Formazione Professionale (CFP) e l'Istituto Tecnico Industriale

Per tutti gli altri passaggi da/a altri indirizzi della scuola secondaria superiore, dovranno, invece, essere programmati esami di idoneità o integrativi; tali esami si svolgeranno in un'unica sessione in due fasi: fine maggio-inizio giugno e inizio settembre, secondo le esigenze.

Comunicazioni e incontri scuola-famiglia

Ricevimento settimanale e ricevimento interquadrimestrale

Per il dialogo scuola-famiglia sono possibili

- i colloqui individuali con i docenti durante la settimana secondo gli orari di ricevimento stabiliti
- i colloqui con i docenti durante i due ricevimenti generali interquadrimestrali pomeridiani programmati ad inizio d'anno scolastico.

In presenza di situazioni particolari, i docenti si attivano per organizzare un colloquio con le famiglie.

Informazione sul profitto

Con l'attivazione del Servizio Internet "ScuolaNet" da parte dell'Istituto, sono rese disponibili ai genitori per la consultazione on line le informazioni:

- sulle assenze giornaliere dello studente

- sui risultati del profitto scolastico (valutazioni delle verifiche orali, scritte e/o grafiche), attraverso il registro on line (o attraverso il libretto personale dell'allievo alle famiglie che non dispongano di accesso ad Internet)
- sull'esito degli scrutini intermedi e finali.

Altre comunicazioni alle famiglie, riferite all'organizzazione-funzionamento della scuola, avverranno o via email (ai genitori che abbiano depositato il loro indirizzo di posta elettronica) o attraverso il libretto personale dell'allievo o in forma scritta, secondo la tipologia e i destinatari.

La scuola, in base delle esigenze del contesto culturale e sociale e delle risorse disponibili, intende ampliare l'offerta formativa attraverso iniziative e attività sia trasversali rivolte a tutti gli indirizzi, sia specifiche e caratterizzanti i singoli indirizzi.

C.I.C. (Centro Informazione Consulenza)

Al fine di facilitare il perseguimento del diritto allo studio, la scuola organizza una attività di "Ascolto e Consulenza" come sportello aperto agli allievi. Lo sportello è funzionante, secondo un protocollo d'azione, nella sede di Oderzo e di Motta di Livenza ed organizzato annualmente secondo il criterio di rispondere ad una domanda individuale. Gli allievi accedono per appuntamento a colloqui individuali.

Attività trasversali per tutti gli indirizzi

- Patentino ciclomotore
- Incontri con gli autori e conferenze di approfondimento su tematiche culturali e di attualità
- Promozione sportiva (Progetto "Più sport a scuola")
- Progetto intercultura

Corsi e attività caratterizzanti gli indirizzi

- *Potenziamento del sapere scientifico* (Liceo Scientifico)
 - Corso di chimica organica, biochimica e chimica ambientale per gli allievi classi terminali
 - Corso Autocad 2D-3D per allievi del triennio

- *Potenziamento tecnologico e informatico delle discipline meccaniche* (Indirizzo Tecnico Industriale)
 - Tirocini di lavoro (*stage*) per gli allievi del triennio
- *Potenziamento dei metodi della ricerca storico-archeologica* (Liceo Classico)
 - "Ri...costruiamo la storia" (Progetto Archeologia) per gli allievi del biennio
- *Potenziamento delle competenze linguistico-culturali nel confronto con la società europea contemporanea* (Liceo Linguistico)
 - Soggiorni di studio (Inghilterra, Francia, Germania) per gli allievi del triennio
 - Certificazione esterna lingue straniere (corsi di preparazione) per allievi di tutte le classi

Ulteriori corsi ed attività

L'istituto, in base alle risorse disponibili per ogni anno scolastico, organizza ulteriori attività e corsi il cui elenco, aggiornato per ogni anno scolastico, è inserito in *appendice* al presente Piano dell'Offerta Formativa.

Viaggi e visite d'istruzione

Per i viaggi e le visite d'istruzione come arricchimento e completamento dell'attività didattica, si prevedono le seguenti possibilità organizzative:

I Consigli di classe potranno organizzare

- fino a 3 uscite di 1 giorno nel biennio (oppure 6 uscite da mezza giornata)
- viaggi fino a 2 giorni (1 notte) nelle classi terze e quarte
- viaggi fino a 5 gg. (4 notti) nelle classi quinte

Per il triennio dell'indirizzo tecnico industriale si prevedono da una a 5 visite aziendali durante l'anno scolastico per motivare e completare l'attività d'aula. Tali visite sono parte integrante dell'insegnamento curricolare.

I giorni possono essere usati anche in modo non consecutivo.

I viaggi verranno scelti privilegiando mete facilmente raggiungibili, in Italia. Solamente per le classi terminali del corso di studi, si consentirà un viaggio maggiormente articolato, con la scelta in prevalenza di mete in Italia ma con la possibilità di vagliare proposte di mete all'estero.

Le visite ed i viaggi vanno deliberati tenendo presenti i seguenti criteri:

- Carattere formativo della proposta di viaggio, integrativa all'attività d'aula
- Attinenza del programma della visita alla programmazione curricolare (anche degli anni precedenti)
- Rispetto dell'iter delle delibere necessarie: Consiglio di classe (completo delle componenti docenti, studenti, genitori), Collegio dei docenti, Consiglio d'istituto. Per i viaggi durante l'anno scolastico in corso la procedura deve completarsi entro dicembre; per i viaggi nel periodo ottobre-novembre dell'anno scolastico successivo, la procedura deve essere espletata entro giugno dell'anno precedente.
- Decisione del Consiglio di classe a maggioranza sulla proposta di viaggio
- Acquisizione dell'autorizzazione delle famiglie (consenso scritto per gli allievi minorenni)
- Partecipazione di norma dell'80% degli allievi delle classi coinvolte
- Individuazione dei docenti accompagnatori (in rapporto di uno ogni 20 allievi) più la disponibilità di un docente in caso di sostituzione

- Preventivo di costo contenuto come onere a carico degli studenti
- Disponibilità di un congruo numero di docenti accompagnatori.
- Sottoscrizione da parte degli studenti dell'impegno sul comportamento da tenere durante i viaggi di istruzione previsto dal Regolamento di disciplina.

Si assumono alcune regole che costituiscono altrettanti criteri da tener presenti nell'organizzazione delle iniziative:

- Non organizzare viaggi nell'ultimo mese di lezione
- Organizzare in modo distribuito le visite, durante tutto l'anno scolastico
- Privilegiare l'uso dei mezzi pubblici, come treno, autobus

Compete al Consiglio d'Istituto approvare il piano annuale dei viaggi d'istruzione.

Soggiorni di studio all'estero

Per valorizzare la specificità dell'indirizzo del Liceo Linguistico i docenti di lingua straniera organizzano l'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere secondo la seguente programmazione:

- Durante il biennio gli studenti si avvicinano alle strutture della lingua e alle funzioni comunicative e le approfondiscono con l'utilizzo delle strutture multimediali di cui è dotato l'Istituto e con la valorizzazione delle compresenze tra docenti e lettori di madrelingua.
- Durante il triennio l'Istituto organizza soggiorni di studio nei paesi europei di lingua francese, inglese e tedesca per un periodo di 6-7 giorni. Il costo del viaggio-studio è a carico delle

famiglie. Al soggiorno di studio dovrà aderire di norma l'80% degli allievi della classe.

Il Consiglio d'Istituto approva il piano di soggiorni di studio all'estero.

Mobilità studentesca internazionale

L'Istituto collabora con le famiglie e le organizzazioni e associazioni riconosciute per la realizzazione di esperienze interculturali all'estero, nell'ambito di progetti di mobilità studentesca internazionale.

Agli allievi rientrati da un anno o periodi inferiori di frequenza all'estero riconosce gli studi compiuti, secondo i criteri contenuti nel *Protocollo d'Istituto per le esperienze interculturali*, adottato dal Collegio dei Docenti.

Tirocini di lavoro (stage)

Nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro, per tutti gli indirizzi vengono avviati, in via sperimentale, percorsi di formazione integrativa all'attività d'aula allo scopo di:

- agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro
- consentire agli allievi di mettere alla prova le proprie conoscenze e abilità in una struttura aziendale reale, a contatto con lavoratori già inseriti
- promuovere la conoscenza degli allievi da parte delle aziende al fine di favorirne l'inserimento nel lavoro una volta diplomati.

Le attività degli stage per le classi vengono organizzate dal Consiglio di Classe che le assume nella propria programmazione didattica annuale.

L'istituto intende utilizzare forme di autovalutazione con l'obiettivo generale di creare "percorsi di miglioramento" e di ottimizzare le risorse professionali, didattiche e organizzative.

L'autovalutazione viene coordinata dal Collegio dei docenti il quale può prevedere le seguenti azioni:

- Tabulazione, analisi e valutazione dei dati significativi per anno scolastico
- Monitoraggio della percezione dei vari soggetti coinvolti anche attraverso la somministrazione di questionari.

L'organizzazione

Per realizzare le attività curricolari e l'arricchimento dell'offerta formativa l'Istituto necessita di una organizzazione a vari livelli operativi:

Direzione

Dirigente scolastico Rappresentante legale, assicura la gestione unitaria
Consiglio d'Istituto e Giunta Organo di indirizzo e di gestione amministrativa
Collaboratori del Dirigente Coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'espletamento della sua funzione

Gestione attività didattiche

Collegio dei docenti Organo tecnico di indirizzo didattico-pedagogico
Funzioni strumentali Coordinano e supportano la realizzazione del POF
Dipartimenti, Commissioni e Gruppi di lavoro Articolazioni del Collegio dei docenti che sviluppano e approfondiscono tematiche specifiche
Referenti di indirizzo Nominati in seno al collegio dei docenti, coadiuvano il D.S. nel coordinamento degli indirizzi
Consiglio di classe Organo tecnico di coordinamento didattico-pedagogico della classe
Coordinatori di classe Coordinano la programmazione educativo-didattica della singola classe
Responsabili dei laboratori Gestiscono gli aspetti organizzativi e didattici dei laboratori

Sviluppo e ricerca

Responsabili e/o referenti dei Progetti Coordinano una specifica attività o progetto del POF
--

Servizi all'utenza e partecipazione alla vita scolastica

Centro Informazioni e Consulenza (CIC) Servizio di ascolto e consulenza
Comitato studentesco Organo di partecipazione attiva alla vita scolastica governato dagli studenti
Rappresentanti dei genitori e degli studenti Organo di partecipazione attiva alla vita scolastica gestito da genitori e studenti

Area amministrativa

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Sovrintende e organizza, secondo gli obiettivi assegnati, le attività gestionali e amministrative della scuola
Personale ATA destinatario di incarico specifico Coadiuvano il DSGA nell'espletamento della sua funzione

Le funzioni strumentali all'offerta formativa

Per la realizzazione del Piano formativo complessivo, il Collegio dei docenti individua ambiti d'intervento la cui azione necessita di uno specifico progetto strumentale al raggiungimento dello scopo didattico educativo.

L'elenco di detti ambiti, aggiornato per ogni anno scolastico, è inserito in *appendice* al presente Piano dell'Offerta Formativa.

I documenti

L'Istituto elabora secondo i criteri di trasparenza e diffusione dell'informazione i seguenti documenti:

1. Piano dell'offerta formativa
2. Regolamento d'Istituto
3. Statuto degli studenti e delle studentesse e Regolamento di disciplina
4. Carta dei Servizi

I documenti di cui al numero 1-2-3-4 possono essere scaricati liberamente dal sito web dell'istituto (www.isissmotta.it) oppure richiesti presso gli uffici di segreteria al solo costo corrente delle fotocopie.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E INFORMAZIONI

Segreteria didattica: orario per il pubblico

Alunni	Tutti i giorni	7.45-8.15 / 10.00-10.35
Genitori	Tutti i giorni	7.45-8.15 / 12.00-13.15

Tasse e contributi scolastici

Tassa governativa iscrizione	€ 6,04
Tassa governativa frequenza	€ 15,13
Tutti gli indirizzi Contributo scolastico e assicurazione alunni	€ 100,00 – 1° figlio
	€ 50,00 – 2° figlio
	€ 25,00 – 3° figlio
Corso serale "Progetto Sirio" Contributo scolastico e assicurazione	€ 60,00

Orario scolastico

L'orario delle lezioni di ogni indirizzo viene annualmente stabilito dal Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei docenti e tenuto conto degli orari dei trasporti.

I.T.I.	8.05-13.15	6 unità di lezione
I.T.I. Corso serale Sirio	18.15-22.45	5 o 6 unità di lezione
Liceo Scientifico	8.05-12.55	4 o 5 unità di lezione
Liceo Classico.	8.00-12.25	4 o 5 unità di lezione
Liceo Linguistico	8.00-13.15	5 o 6 unità di lezione

Arricchimento dell'offerta formativa (corsi ed attività annuali)

Annualmente l'arricchimento dell'offerta formativa si esplicita in numerose attività che singoli docenti o gruppi di docenti propongono al Collegio dei Docenti per l'approvazione. Vengono realizzati dopo che il Consiglio d'Istituto li ha deliberati e ne ha verificato la necessaria copertura finanziaria.

Comprendono un'ampia area di interessi formativi:

- l'approfondimento delle lingue straniere
- varie educazioni, secondo una progressione adeguata all'età degli allievi: educazione stradale, all'interculturalità e solidarietà, alla legalità, alla pace, prevenzione delle dipendenze (fumo, alcol droghe), educazione alimentare, educazione all'affettività e alla sessualità, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili
- l'approfondimento della matematica, della fisica e delle scienze
- corsi specifici
- laboratori.

Corsi ed attività a.s. 2009-2010

- *Conversazione con esperto di madre lingua inglese*
(per allievi di tutti gli indirizzi)
- *Corso di Inglese commerciale*
(per allievi del triennio Linguistico)
- *Cinema in lingua inglese*
(per allievi delle classi 5° Scientifico)
- *Olimpiadi di Fisica e Matematica*
(per allievi di tutte le classi Scientifico)
- *Osservazioni geologiche: "Acqua, rocce, tempo"*
(per allievi delle classi 5° di tutti gli indirizzi)
- *Teatro di fisica: "L'uomo che pesò la terra"*
(per allievi del triennio di tutti gli indirizzi)
- *Laboratorio Teatrale: "Le donne in parlamento"*
(per allievi di tutti gli indirizzi)
- *Corsi Cad 2D-3D*
(per allievi delle classi quarte e quinte Scientifico)
- *"Voci di corridoio" (giornalino studentesco)*
(per allievi di tutti gli indirizzi)
- *Quotidiano in classe*
(per allievi di tutte gli indirizzi)
- *Salvare la memoria*
(per allievi di tutti gli indirizzi)
- *Giornate della Creatività / Talenti dello Scarpa*
(per allievi di tutti gli indirizzi)
- *Torneo di Beach volley (a Bibione)*
(per allievi di tutti gli indirizzi)

Funzioni strumentali all'offerta formativa
A.s. 2009-2010

<i>Orientamento in ingresso</i> <i>Orientamento in uscita</i>	Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento, ri-orientamento e tutoraggio. Attività di informazione rivolta agli studenti di terza media ed alle famiglie e agli studenti dell'istituto.
<i>Stages aziendali degli alunni</i>	Coordinamento degli stage formativi e delle attività di alternanza scuola-lavoro.
<i>Sportello Consulenza ed Informazione</i> <i>Formazione genitori e docenti</i>	Organizzazione e supporto allo sportello di informazione e consulenza rivolto agli studenti. Formazione genitori e docenti sulle tematiche giovanili e su quelle proprie dell'adolescenza.
<i>Educazioni Conferenze e incontri</i>	Coordinamento delle attività rivolte agli studenti sull'educazione alla legalità, alla salute, alla prevenzione dalle tossicodipendenze e dall'alcolismo ...
<i>Sport a scuola</i>	Attività sportive Tornei sportivi di Istituto
<i>Qualità organizzativa e promozione degli indirizzi liceali della sede di Oderzo</i>	Coordinamento attività didattiche, formative e di comunicazione interne ed esterne